

VERBALE

Alle ore 20 del 21 settembre 2020 si riunisce il Consiglio di Quartiere di S. Paolo – S. Osvaldo.

Sono presenti:

Marco Bernardis

Maurizio Arabella

Piergiorgio Bertoli

Riccardo Fortunato

Roberto Franceschi

Massimiliano Olivo

La seduta avviene in presenza, ma senza pubblico nel rispetto delle misure sanitarie vigenti e delle direttive impartite dal Comune di Udine. E' presente solo la giornalista Sara Paluello quale inviata del Messaggero Veneto, munita di mascherina, alla quale viene predisposta una postazione distanziata dai Consiglieri.

Il Presidente aggiorna il consiglio sull'incontro avvenuto il 28 maggio con l'Assessora alla Pianificazione Territoriale Giulia Manzan, che ha annunciato una serie di interventi a cura del Comune nel quartiere e precisamente: la pista ciclabile che collegherà Piazzale Cella a Cargnacco; la messa in sicurezza dell'incrocio di Via Selvuzzis; la sistemazione dei marciapiedi in Via Morsano, Via Zugliano e Via S. Pietro; la sistemazione di Via Rivignano; la realizzazione del bosco urbano sul terreno dell'ex caserma Piave.

Alle ore 20.30 fa ingresso la consigliera Ester Soramel.

A proposito della sicurezza stradale, il Presidente fa presente di aver ricevuto diverse lamentele di residenti di Via Basaldella, i quali denunciano il passaggio di auto ad alta velocità. Il Consiglio propone di interpellare i residenti al fine di individuare eventuali strumenti per prevenire e risolvere tale problema, quali, ad esempio, dissuasori oppure la creazione di marciapiedi così da presentare al Comune proposte concrete e condivise.

Il Presidente ripropone la discussione sull'opportunità di chiedere al Comune la ricostituzione del Vigile del Quartiere al fine di garantire maggiore sicurezza sul territorio. I Consiglieri presenti concordano sull'utilità di un presidio fisso o quanto meno costante della Polizia Locale, così come effettuato in Borgo Stazione. A tal proposito, la consigliera Soramel ricorda che la sicurezza va garantita in tutta la città e non solo in alcuni quartieri, perchè ogni zona di Udine presenta delle criticità e merita pari attenzione. I Consiglieri deliberano altresì di insistere con il Comune per l'installazione di telecamere e maggiore illuminazione nelle aree già individuate e segnalate all'Amministrazione, sempre al fine di prevenire situazioni di degrado e insicurezza.

Il Presidente rende edotti i Consiglieri di aver ricevuto altresì segnalazioni da alcuni residenti di palazzine ATER di un anomalo “via vai” di persone all’interno delle stesse, anche in appartamenti che, a loro dire, sarebbero sfitti. I Consiglieri evidenziano che non compete al Consiglio di Quartiere dar corso ad alcuna attività di controllo né tanto meno ispettiva, soprattutto a fronte di denunce così generiche; in ogni caso, si decide di demandare al Presidente il compito di riferire all’ufficio ATER competente quanto segnalato da alcuni residenti.

Il Presidente comunica ai Consiglieri di essere stato contattato dal un’insegnante della Scuola S. Pellico, la quale ha riferito che sarebbe volontà sua e di altri residenti realizzare delle pitture artistiche coinvolgendo gli alunni sul muro adiacente l’area verde vicina alla scuola. Tale iniziativa viene accolta positivamente dal Consiglio, che farà quanto possibile per supportare il progetto della Scuola.

Il Presidente ricorda che a causa della pandemia non è stato possibile organizzare la seconda edizione di SportivUdine. Il Consiglio, ricordando il successo della prima edizione, ritiene utile riproporla, eventualmente, se non su iniziativa del Comune, su impulso delle associazioni sportive del Quartiere. A tal fine, il Consiglio demanda al Presidente il compito di interfacciarsi con l’Assessore allo Sport, anche per ricordare il rammarico delle Associazioni per non aver ottenuto l’integrale rimborso dei costi sostenuti per la manifestazione, come inizialmente pareva garantito.

Il Presidente nomina quale VicePresidente Piergiorgio Bertoli, al quale i Consiglieri presenti tributano un applauso.

Il Consigliere Franceschi riporta un pensiero, a suo dire condiviso da diversi Consiglieri - dei quali non fornisce i nominativi - in merito alla conduzione del Consiglio di Quartiere da parte del Presidente ritenuta non soddisfacente: si imputa al Presidente di non informare adeguatamente e tempestivamente il Consiglio nonché di non aver saputo creare un gruppo coeso. I Consiglieri Bertoli, Olivo e Soramel si dissociano dal pensiero espresso da Franceschi. Il Presidente respinge al mittente le accuse, ricordando, fra l’altro, di aver delegato a inizio mandato a ogni Consigliere determinati compiti che per lo più non sono stati svolti, oltre a ricordare che almeno due volte il Consiglio non ha potuto deliberare alcunchè per mancanza del numero legale, evidenziando, quindi, che il disinteresse non è a lui imputabile, ma a quei Consiglieri che spesso hanno disertato le riunioni o che non hanno eseguito le deleghe ricevute.

La Consigliera Soramel aggiunge che il Consiglio di S. Paolo-S.Osvaldo è il primo a riunirsi in presenza e ufficialmente dopo il *lockdown*, evidenziando, altresì, che in tutti questi mesi non sono state fornite dal Comune linee guida e istruzioni per la riconvocazione dei C.d.Q., il che ha oggettivamente pregiudicato la loro operatività, stante il fatto che il Regolamento non prevede riunioni in remoto, riunioni che comunque questo C.d.Q aveva effettuato in via informale, ma con scarsissima partecipazione.

Il Consigliere Franceschi abbandona la riunione a causa di un impegno familiare e i presenti, quindi, deliberano di riaggiornarsi sul punto alla prossima seduta.

Il Presidente evidenzia che la pandemia ha causato anche l'annullamento dell'ipotizzata Festa dei Fiori che doveva tenersi in primavera nel Quartiere. I Consiglieri concordano sull'opportunità di riorganizzarla per il prossimo anno, associandola eventualmente anche ad un motoraduno, come da proposta del Consigliere Fortunato. I Consiglieri Soramel, Arabella e Fortunato si offrono di occuparsi degli aspetti organizzativi dell'iniziativa, contattando associazioni ed esercenti, coordinandosi ovviamente con il Presidente.

Null'altro da discutere e deliberare, la seduta termina alle ore 22.

Firmato
Il Presidente
Marco Bernardis

Firmato
La Segretaria
Ester Soramel